



RENÀ

**STRATEGIA  
RENÀ  
2019/20**

**CURARE  
LA COMUNITÀ**

**FORMARE  
AGENTI DI CAMBIAMENTO**

**FARE RETE  
IN ITALIA E IN EUROPA**

28/2/2019



## LA VISIONE

RENA è un'associazione formata da persone che condividono una certa visione del paese, e del mondo.

**RENA crede nella società aperta**, una società dove le diversità sono incoraggiate, valorizzate, praticate. Una società dove la complessità viene affrontata con profondità analitica, raccontata con chiarezza, gestita con responsabilità.

**RENA crede nella giustizia sociale** e si impegna per la riduzione delle disuguaglianze, per l'equità, per un sistema che dia pari opportunità (e diritti) a tutte e tutti.

Finché queste pari opportunità non saranno effettivamente raggiunte, **RENA** - per esempio - **è e sarà femminista**.

**RENA crede nella sostenibilità**, come metodo e come prospettiva all'interno della quale sviluppare ogni azione individuale e collettiva. Puntare alla sostenibilità significa integrare la dimensione ambientale, economica e sociale.

RENA crede che **la fiducia** sia una variabile chiave per fare attivismo e politica oggi. Quindi, per 'cambiare le cose'. Ma cambiarle come?

**Quale cambiamento**, sarà la definizione che ci sforzeremo di trovare, e applicare, in questi due anni.

**RENA crede che il momento migliore per reinventare un'istituzione sia adesso.**

## LA MISSIONE

RENA esplicita e vuole raggiungere la propria visione attraverso quello che fa, e nel come lo fa. La missione di RENA è in primo luogo la formazione. RENA infatti crede che lo scambio di conoscenze sia quanto mai necessario e utile nei tempi che viviamo. In realtà, RENA lo ritiene utile sempre.

## PER CHI - CON CHI

Il paese è ricco di donne e uomini straordinari, talentuosi, impegnati che hanno voglia e interesse di conoscersi, scambiare idee, continuare a formarsi all'interno di contesti stimolanti, ambiziosi, accoglienti ma anche scomodi. Scomodi perché pongono domande complesse e non sempre sono in grado di dare soluzioni, quanto piuttosto risposte da interpretare, fare proprie e adattare ai contesti nei quali ciascuno si confronta nel proprio quotidiano.

Sono persone che sappiamo diverse ma desiderose di produrre cambiamenti positivi su scala locale, nazionale e internazionale nella direzione della riduzione delle diseguaglianze sociali, della sostenibilità e dell'affermazione dei valori propri di una società aperta.

Alcune di queste hanno già accesso a luoghi, canali, informazioni, possibilità per essere protagoniste e soggetti attivi mentre altre - per collocazione geografica o condizione socio-economica- hanno meno opportunità di realizzare il proprio impegno.

La missione di RENA è intercettare tutte queste persone, portarle all'interno dello stesso spazio (che sia fisico o digitale), connetterle, e provare ad abilitare i loro super poteri.



# 1. RENA OGGI: LA NOSTRA PERCEZIONE

Per tutti noi, soci e socie, RENA è un ambito di espressione ed una fonte di ispirazione. Abbiamo scelto di viverla da dentro perché la riteniamo un soggetto in grado di orientare, formare e connettere agenti di cambiamento del Paese, al di là della loro età anagrafica, provenienza, posizionamento politico.

A tutte e tutti noi RENA ha dato tanto: idee, contenuti, progetti, persone e contatti.

Come un qualsiasi organismo operoso (e basato principalmente sul volontariato) in questi 12 anni ci sembra che si siano alternati periodi di grande slancio ad altri caratterizzati da minore intensità e, in alcuni casi, da una forma di stanchezza.

In alcuni momenti RENA sembra fiacca, meno capace di intercettare energie, sia al suo interno che dall'esterno. In altri, quasi dal nulla, è capace di organizzare momenti unici in tempi record.

RENA è per noi composta da energie complesse e belle che richiedono azioni di cura, di condivisione organizzata, di metodo nelle forme di ingaggio e nella comunicazione interna.

La RENA che viviamo è uno spazio e un tempo per creare contenuti, discutere, confrontarsi in una relazione paritaria e informale con persone "che spiccano per biografie" e/o per attitudini personali, che hanno dello straordinario, che non si accontentano. Riconosciamo e vogliamo mantenere, sviluppare il taglio 'angolare' e originale di RENA, che guarda più ai "fallimenti di mercato della società" che alle verticalità del momento. La partecipazione in RENA rimane e rimarrà di natura volontaria e aspirazionale, così come rimarrà libertà e indipendenza di azione e l'attenzione alla qualità dei contenuti.

## 2.

# BIENNIO 2019/2020:

## UNA PREMESSA

**RENA non sarà un soggetto partitico**, ma parla con partiti, movimenti, organizzazioni, in Italia e all'estero. Per contaminarli, ispirarli, connetterli, rafforzarli.

**RENA sarà un soggetto politico, che lavora attraverso approcci consapevoli e di senso** su condizioni preliminari e costituenti dei processi di evoluzione. Il nostro posizionamento è e sarà dalla parte della società aperta, della giustizia sociale, per la sostenibilità, per la buona politica e si esprimerà in prima istanza attraverso quello che facciamo - come organizzazione e come singoli che la compongono - e nel come lo facciamo.

### LE PAROLE CHIAVE DEL FUNZIONAMENTO INTERNO

#### CURA

è la parola che ci impegniamo a far sì che rappresenti al meglio il funzionamento interno di RENA in questi due anni. Come una casa viene curata dai suoi coinquilini, così RENA deve essere curata da tutti coloro che temporaneamente si trovano ad abitarla

#### LEGGEREZZA

RENA è per tutti noi qualcosa in più. Un'attività volontaristica, dove conoscere temi e persone, sperimentare pratiche, imparare tecniche, che spesso sono determinanti nei rispettivi contesti - professionali e personali - di provenienza. Fare parte di RENA deve farci stare bene, divertirci, essere una boccata di ossigeno nelle nostre quotidianità.

#### SOSTENIBILITÀ

in quello che facciamo, e nel come lo facciamo.

#### EFFICACIA

RENA è un'avanguardia. Per rimanere tale, considerando le forze umane e economiche oggi espresse dall'associazione, crediamo sia necessario focalizzarsi su un numero selettivo e mirato di iniziative e tematiche, affinando i processi interni che portano alla loro definizione e trattazione.

#### POSITIVITÀ

dove si manifestano nodi, ostacoli e temi che apparentemente sembrano di difficile soluzione e gestione, RENA può adottare un'attitudine volta all'elaborazione e al superamento di questi. Come ci insegnano i bambini, davanti ad un conflitto cambiare piano apre nuove strade possibili (e inaspettate).

# 3.

## IL METODO CHE PROPONIAMO

### 3.1

#### La comunità dei soci e delle socie al centro

L'associazione ha bisogno di avvertirsi come comunità, legata da un sentire comune, capace di produrre confronto e discussione inclusiva, aperta alla creazione di alleanze con l'esterno.

Il desiderio di costruire un'associazione polifonica può essere esaudito solo se saremo in grado di rafforzare i legami, la motivazione e l'entusiasmo dentro RENA; se saremo capaci di intercettare e curare i satelliti che si relazionano con l'associazione e coloro che con curiosità le si avvicinano.

Le organizzazioni hanno bisogno di 'liturgie', pratiche e strumenti condivisi per sostenersi e per abilitare la partecipazione attiva di chi le compone.

### 3.2

#### Progettare sulla base delle risorse (hr/funding)

Vogliamo costruire una sostenibilità anche economica dell'associazione, che permetta di investire a medio termine su staff e consulenti che aiutino a gestire elementi organizzativi e amministrativi dell'associazione (es. segreteria organizzativa, contabilità e comunicazione). Oltre all'ordinaria amministrazione, l'associazione ha bisogno di risorse e partnership per finanziare scuole, eventi e altre attività in modo da garantire la qualità di contenuti e azioni. Non da ultimo, per l'associazione è essenziale l'impegno di tutte le socie e soci a rispettare il sistema di quote, al direttivo il compito di raccontarne/rafforzarne il valore.

### 3.3

#### Lavorare connettendo

La società in cui viviamo ha un bisogno straordinario di riassembleare il legame tra le sue parti, di creare nuove connessioni e, perché no, di creare nuove configurazioni sociali, economiche e culturali, politiche, in grado di sostituire o integrare quelle che non funzionano più. Per questo la metafora degli assemblaggi ci appartiene: perché ci ricorda

che, per quanto governata o liquidata, possiamo riorganizzare la nostra società in ogni momento, se siamo in grado di offrire buone soluzioni. Non si tratta solo di creare ponti, o di promuovere coesione sociale: è unire attori eterogenei attorno a missioni nuove, creando quel valore di scambio che permetta a questi di produrre impatto insieme.

### 3.4

#### Comunicare 'dentro e fuori'

Crediamo che RENA abbia tanto da dire. Al suo interno, facilitando il passaggio di informazioni tra Arenauti, sia su quello che fa RENA, che su quello che fanno gli Arenauti al di fuori di RENA. Ci piacerebbe impostare un metodo di flusso continuo e non invasivo, differenziando con chiarezza gli strumenti (sito, newsletter, gruppo fb, chat etc.), consentendo a tutte noi socie e soci, in qualsiasi momento di aggiornarsi, partecipare, proporre. Al tempo stesso vogliamo che RENA comunichi 'fuori', partecipando a eventi di altre associazioni, mantenendo reti, creandone di nuove, anche all'estero. Non abbiamo paura di raccontarci, ne abbiamo voglia. Se RENA ha una buona reputazione, oltre che mantenerla, è arrivato il tempo di usarla.



## 4. OBIETTIVI PRIORITARI

### 4.1

#### **Agire e posizionarsi come una comunità che crede nell'educazione**

*EDUCARE [dal lat. educare, intens. di educĕre «trarre fuori, allevare»]*

La formazione è il punto forte di RENA, da preservare, migliorare, reinventare, accogliendo i suggerimenti di chi ha partecipato alle scuole, riflettendo insieme su metodologie per rendere sempre più unica l'esperienza, intercettando temi e contenuti di frontiera e urgenti. La formazione, 'educare' a tirare fuori la domanda di cambiamento, è la nostra peculiarità e crea la nostra identità. Metterci cura sarà la nostra priorità.

Come? Organizzando due Summer School (2019 e 2020) a Matera, organizzando la seconda edizione della Winter School focalizzata sul (quale) cambiamento nella pubblica amministrazione e organizzando momenti di auto-formazione tra soci e amici di RENA.

### 4.2

#### **Intercettare e catalizzare innovazione**

Sentiamo la necessità di individuare temi di frontiera, urgenti e utili, così come approfondire e re-interpretare temi già presidiati da RENA. Per confermare la capacità di creare reti e per attivare discorso pubblico rilevante per i tempi in cui viviamo. RENA è infatti capace di produrre nuovi contenuti, oltre che nuove pratiche. Come? Valorizzando le iniziative dei soci e delle socie, dandogli voce e spazi progetti di discussione, curando con qualità le scuole, organizzando un evento pubblico annuale.



## 5.

# DI QUALI TEMI SI OCCUPERÀ PRIORITARIAMENTE RENA?

### **POLITICS**

partecipazione, cittadinanza, movimenti, disobbedienza, de-colonizzazione e de-strutturazione, bellezza

### **POLICY MAKING**

governo aperto, qualità delle politiche (quale cambiamento?), innovazione, strumenti, approcci e metodi

### **SVILUPPO**

disuguaglianze e lotta alla povertà, lavoro, sviluppo economico, crescita demografica, cambiamenti climatici e sostenibilità ambientale, data commons, educazione e apprendimento

### **TERRITORI**

sviluppo delle comunità, rigenerazione urbana, aree interne, luoghi fragili, fratture e connessioni

### **EUROPA**

cambiamento e rafforzamento delle istituzioni europee, narrativa positiva, oltre alla generazione erasmus, cittadinanza europea

### **DIRITTI**

migrazioni, lgbt, femminismo, giustizia sociale, fragilità e marginalità (situazione delle carceri, povertà), nuove genitorialità, salute

### **NUOVE GENERAZIONI**

precariato, questione generazionale, intergenerazionalità

### **CULTURA**

istruzione, accessibilità, ricerca e sperimentazione, sostenibilità

### **ABITARE**

politiche per l'affitto, casa e città



## 6. L'EREDITÀ PER LA RENA DEL 2021

Ci piacerebbe che tra due anni la nostra azione di socie e soci abbia creato una RENA:

- Con un tasso effettivo di adesione (e partecipazione) all'associazione dopo la summer school di almeno il 30% degli studenti e delle studentesse;
- Con >150 iscritti e iscritte effettivi/e, che ogni anno prendono e danno;
- Sostenibile economicamente
- Gemellata con realtà europee/extra Ue su attività/eventi.
- Capace di generare sempre più fiducia
- Che abbia dato il suo contributo a un paese cambiato. Cambiato come? Diventato, per cominciare, più giusto.

